

**RICORSO RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE n. 175-1/ /2023**



**TRIBUNALE DI PALERMO**

**SEZIONE FERIALE**

**IL GIUDICE DELEGATO**

Nel procedimento n. 175-1/ / 2023 P.U.R.D.

Letto il ricorso depositato in data 7/8/2023 e assegnato in data 8/8/2023;

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt.* 67 e ss. CCII depositata da **ACCARDO Giovanna**, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Luciardello;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Roberto Crivello, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che sono pendenti le trattenute operate sullo stipendio della ricorrente da IBL Family Banca S.p.A. contratto n. 41428 CQS mediante la cessione del V dello stipendio e la trattenuta operata da Santander Bank S.p.A. in virtù dell'Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Palermo R.G. es. 4689/2016 del 23.10.2016, nonché l'eventuale successiva trattenuta operata dalla stessa Santander Bank S.p.A. in virtù della successiva Ordinanza di assegnazione del Tribunale di Palermo sez, es. R.G. 965/2017 del 12.04.2017, in relazione alle quali valutare la sospensione *ex art.* 70, comma 4, CCII;



ritenuta, tuttavia l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre la sospensione delle predette procedure esecutive e il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del debitore nonché il divieto per quest'ultimo di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

La sospensione delle azioni esecutive pendenti dinanzi al Tribunale di Palermo R.G. es. n. 4689/2016 ed R.G. es. n. 965/2017;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.



Si comunichi al proponente e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott. Roberto Crivello, a cura della Cancelleria.

Palermo, 09/08/2023

**IL GIUDICE**

*Alessia Giampietro*

*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Alessia Giampietro**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*





*I Diritti del Debitore*  
*Segretariato Sociale*  
**PALERMO**  
*Sede Legale Via Villa Heloise 21 Palermo*

Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento  
Iscritto al n. 233 della Sezione A  
del Registro Organismi del Ministero della Giustizia  
"O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Palermo"

*Organismo di Composizione della Crisi da Sovra Indebitamento*

"I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo" Iscritto al n.  
233 della Sezione A del Registro Organismi Ministero della Giustizia

*Piano del Consumatore*

Art. 66 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14

*Richiedente:*

Accardo Giovanna  
Via [REDACTED] Palermo (PA)

*Legale del richiedente*

Avv. Luciardello Maria  
marialuciardello@pecavvpa.it

*Gestore nominato*

Dott. Roberto Crivello  
dottrobertocrivello@pec.it



## *INDICERELAZIONE*

*- Dichiarazione del Gestore della Crisi*

*- Premessa*

*I. Cause del sovra indebitamento*

*II. Posizione reddituale e patrimoniale*

*III. Posizione debitoria*

*IV. Merito creditizio*

*V. Sintesi della Proposta*

*VI. Conclusioni*

## RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE

Il sottoscritto Dott. Roberto Crivello dichiara e attesta preliminarmente:

- di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 51 c.p.c, e comunque in qualsiasi circostanza che possa far sorgere il ragionevole dubbio di compromissione della propria indipendenza, della propria neutralità o imparzialità;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2399 del codice civile e di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali e' unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività' di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore istante ovvero di avere partecipato ad organi di amministrazione o di controllo dello stesso;
- di non sussistere, riguardo alla propria persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto d'interesse.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovra indebitamento e per esso il Gestore della Crisi incaricato, ha provveduto, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 9 legge 3/2012, ad adempiere alle prescrizioni ivi previste.

### PREMESSO

- che la Sig.ra:

Accardo Giovanna, nato/a a Palermo il [REDACTED] Cod. Fisc. [REDACTED] residente in Palermo, Via [REDACTED]

Rappresentata e difesa dall'Avv. Maria Luciardello, per porre rimedio allo stato di sovra indebitamento in cui versa, ha presentato, all'Organismo di Composizione della Crisi "I Diritti del Debitore Segretariato Sociale del Comune di Palermo", istanza per un Piano di ristrutturazione dei debiti familiare ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14; L'istanza è stata iscritta al Registro informatico in data 07/10/2022 al n. 70.

Tutto ciò premesso si rassegna la seguente.

#### **Analisi dei requisiti oggettivi di accesso ai benefici al Codice della crisi e dell'insolvenza**

L'Art. 1 comma 1 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14 disciplina l'ambito applicativo del nuovo codice della Crisi e dell'insolvenza, recitando: *"Il presente codice disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, ovvero imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici."*

Parimenti, l'ambito applicativo delle procedure di composizione della crisi da sovra indebitamento è definito dall' Art. 65 comma cit. decreto, per il quale: *"I debitori di cui all' Art.2, comma 1, lettera c) possono proporre soluzioni della crisi da sovra indebitamento secondo le norme del presente capo o del titolo V, capo IX"*;

L'Art. 2 comma 1 lettera e), del citato decreto legislativo, definisce il "consumatore" come: *"La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"*.

L'Art. 2 comma 1 lettera c), del citato decreto legislativo, definisce il "sovra indebitamento" come: *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza"*.

L'Art. 2 comma 1 lettera a), del citato decreto legislativo, definisce lo stato di "crisi" come: *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"*.

L'Art. 2 comma 1 lettera b), del citato decreto legislativo, definisce l' "insolvenza" come: *" lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non e' più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"*.

Dalle analisi condotte dallo scrivente Gestore emerge come l'istante possa considerarsi Consumatore e che la medesima si trova in uno stato di oggettivo sovra indebitamento.

**Rispetto delle condizioni ostative alla applicazione della norma: (Art. 69 comma 1)**

L'istante, *ut supra* identificato:

- a. Non ha beneficiato di esdebitazione nel quinquennio pregresso, ne per due volte;
- b. Non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

***I. Cause del sovra indebitamento e diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (Art. 68 comma 2 lett. a)***

Giava preliminarmente una ricostruzione della storia del debitore istante.

Nel 1981 l'istante contrae matrimonio da cui nascono tre figli.

Nel 1998 il coniuge [REDACTED] pertanto da allora [REDACTED]. All'epoca dei fatti i figli erano ancora minori, essi avevano rispettivamente 17, 12 e 10 anni.

L'istante si e' ritrovata pertanto da sola, con il reddito derivante dall'attività di impiegata presso Servizi Ausiliari Sicilia SCpA, a sostenere le spese familiari di mantenimento dei tre figli in età scolare nonché le spese legali [REDACTED]. Si sottolinea che ha dovuto sostenere varie spese di viaggio per andare a trovare [REDACTED] varie città italiane.

Al fine di sostenere le suddette spese ha contratto diversi debiti con le varie finanziarie che, con enormi sforzi ed aiuti familiari, ha sempre onorato ad eccezione della finanziaria Santander SPA da cui ha subito due pignoramento presso terzi.

***II. Posizione reddituale e patrimoniale***

Lo scrivente, dopo avere esaminato la documentazione raccolta, ad esito delle indagini esperite, ha convocato l'istante per ottenere le informazioni necessarie all'istruzione del procedimento ed ha redatto la presente relazione.

La ricorrente ha prodotto l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento (tab.1) del proprio nucleo familiare, composto oggi da n. 1 persona, ciò al fine di individuare quel delta differenziale, tra il reddito percepito e le uscite mediamente sostenute, da rendere disponibile per il soddisfacimento del ceto creditorio.

### Composizione nucleo familiare (Doc. 7)

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Accardo Giovanna	Palermo	[REDACTED]

### Spese occorrenti al nucleo familiare (Tabella n. 1) (Doc. 6)

Spese Mensili	Importo
Energia elettrica	€ 250,00
Abbigliamento e calzature	€ 100,00
Affitto e Condominio	€ 50,00
Alimenti	€ 350,00
Carburante auto	€ 80,00
Assicurazione e bollo auto	€ 90,00
Altro ([REDACTED])	€ 200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 1.170,00</b>

In ordine al fabbisogno mensile del nucleo familiare l'art 68 comma 3 recita: "A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale (al 2022 euro 503,27) moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159"

Si procede, quindi, alla determinazione del fabbisogno familiare sulla scorta di quanto rappresentato:

- Assegno sociale: euro 503,27
- Parametro scala di equivalenza ISEE n. 1 componenti: 1
- Fabbisogno mensile euro 503,27

Si rileva come le spese sostenute dal debitore risultino essere lievemente superiori rispetto al fabbisogno individuato secondo le previsioni di cui all'art 68, ma sensibilmente inferiori rispetto alle risultanze ISTAT, che per famiglie di analoga composizione e nel medesimo territorio di riferimento individuano un importo medio di 1.716,00 euro mensili.

Nel quantificare le supposte voci di spesa, si è proceduto vagliando gli oneri stabilmente gravanti sul debitore istante e che verosimilmente, anche in ragione dei generalizzati aumenti che si sono registrati sui canoni mensili delle utenze, potrebbero subire taluni scostamenti. Si precisa inoltre

che nelle spese mensili e' stata inserita la voce altro sostentamento al coniuge in quanto quest'ultimo si trova in stato di semilibertà a Bollate e pertanto l'istante si vede costretta ad inviargli periodicamente alcune somme per il sostentamento limitatamente alle proprie possibilità (Doc. 36)

Fonti di reddito dell'Istante da destinare al pagamento del debito Accardo Giovanna (Doc.17).

- Buste paga Gennaio 2023: euro 1.563,00;

- Buste paga Febbraio 2023: euro 1.598,00.;

- Buste paga Marzo 2023: euro 1.542,00;

Valore medio mensile: euro 1.567,66

Lo stipendio della sig.ra Accardo Giovanna , deriva dall'attività che svolge presso SERVIZI AUSILIARI SICILIA

Reddito medio mensile	+ € 1.567,66
Elenco spese mensili dichiarate dall'Istante	- € 1.170,00
Reddito Disponibile	€ 397,67

Rebus sic stanti bus, la porzione reddituale che l'istante può destinare al ceto creditorio no dovrebbe eccedere l'importo di euro 397,67

Attuale situazione di incapacità ad adempiere le obbligazioni assunte - Dettaglio delle rate e o pignoramenti gravanti sul debitore:

Creditore	Importo mensile
Compass Finanziamento	€ 71,61
Carta Findomestic	€150,00
Findomestic Finanziamento	€ 330,00
IBL Cessione quinto	€ 232,00
Santander Bank Finanziamento	€ 300,00
Santander Bank Finanziamento	€ 215,00
Unicredit Finanziamento	€ 255,26
<b>Totale</b>	<b>€ 1.553,87</b>

Come evidenziato nelle tabelle su esposte, l'istante, si trova nella situazione descritta dalla normativa in oggetto all'art. 2 comma 1 lettera c).

Appare pacifico come la situazione descritta dal legislatore si manifesti nel caso in esame, il debitore, infatti, a fronte di una entrata mensile certa ha, di contra, un carico debitorio mensile superiore al 100% della sua unica fonte reddituale, residuando, pertanto, una somma insufficiente a garantire la conduzione di una vita dignitosa.

**Atti di straordinaria amministrazione compiuti nel quinquennio pregresso (Art. 67 comma 2 lett. c)**

Dalla documentazione fornita allo scrivente Gestore, la situazione di sovra indebitamento dell'istante non risulta determinata da atti compiuti dallo stesso con colpa grave, malafede o frode. Parimenti, l'istante, non ha posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio nel periodo considerato.

#### **Beni immobili**

Dalle consultazioni catastali condotte dallo scrivente non si rilevano beni immobili di titolarità del debitore istante.

#### **Beni mobili registrati (Doc. 5)**

La proponente Accardo Giovanna possiede un singolo bene mobile registrato (Doc. 6):

- Autovettura Lancia Yaris, targata [REDACTED] ed immatricolata in data 2004.

Il valore stimato del bene sul elencato oscilla entro un range che varia da euro 2.000,00 ai 2.500,00. Per la valutazione di mercato del bene sopra descritto sono state considerate le quotazioni fruibili gratuitamente on-line su siti di settore.

### **III. Posizione debitoria**

Il nominato Gestore ha proceduto a richiedere a mezzo p.e.c. certificazione del credito vantato a ciascun creditore.

Si riproduce l'elenco delle precisazioni pervenute, precisando che, nei casi di mancato riscontro da parte del ceto creditorio formalmente interpellato, si è provveduto attraverso l'importo debitorio risultante dalle banche dati ufficiali e/o attraverso la documentazione fornitaci dal



proponente debitore.

Intestatario	Creditore	Categoria privilegio debito	Debito residuo
Accardo Giovanna	OCC "I Diritti del debitore"	Prededucibili ex. art. 6 co. 1 ccii	€ 1.634,00
Accardo Giovanna	Agenzia delle Entrate Riscossione	Privilegio generale	€ 13.573,00
Intestatario	Creditore	Categoria privilegio debito	Debito residuo
Accardo Giovanna	Compass	Chirografo	€ 501,27
Accardo Giovanna	Carta Findomestic	Chirografo	€ 5.429,99
Accardo Giovanna	Findomestic	Chirografo	€ 22.204,11
Accardo Giovanna	Santander Bank	Pignoramento del V	€ 3.915,76
Accardo Giovanna	IBL	Cessione del V	€ 18.328,00
Accardo Giovanna	Santander Bank	Pignoramento del V	€ 24.632,01
Accardo Giovanna	Unicredit C/C Fido	Chirografo	€ 1.279,90
Accardo Giovanna	Unicredit	Chirografo	€ 14.702,53
<b>Totale</b>			<b>€ 90.993,51</b>

#### IV. Merito Creditizio

Ai fini della concessione di un qualsivoglia finanziamento gli istituti di credito sono tenuti ad effettuare un'analisi sull'affidabilità del cliente. Tale analisi, denominata valutazione del merito creditizio consiste nella disamina di quattro aspetti: il patrimonio, le garanzie disponibili, la presenza di garanti e il reddito.

Segue, dunque, un'analisi della posizione reddituale dell'odierno ricorrente al fine di valutare se il soggetto finanziatore, nella fattispecie l'istituto *Santander Bank SPA* primo contraente in ordine cronologico, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.

Reddito medio disponibile	Assegno sociale anno 2009	Scala di equivalenza ISEE	Dignitoso tenore di vita
1.561,62€	409,05 €	2,46	1.006,26 €

Orbene sulla scorta dei dati riportati nella tabella si conduce la valutazione di cui all'art 9, co. 3-bis, lett. e).

Il prestito personale con *Santander Bank SPA* è stato stipulato in data 07/08/2009.

Per l'anno di riferimento l'importo dell'assegno sociale risulta pari ad euro 409,05 moltiplicando tale ultimo per il parametro della scala di equivalenza dell'ISEE - riferita ai quattro componenti del nucleo familiare - si ottiene il valore riportato come dignitoso tenore di vita.

Ai fini di una valutazione del merito creditizio dell'odierno istante occorre dedurre dal reddito disponibile familiare l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, pertanto:



Reddito disponibile:	1.561,62 -
Dignitoso tenore di vita:	1.006,26 =
<b>Totale</b>	<b>555,36</b>

L'importo rateale sostenuto dalla famiglia del debitore per il rimborso del prestito è pari ad euro **316,00 mensili**. Orbene, l'art 68 comma 3, dispone: "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE"

Sulla scorta delle risultanze contabili conseguite si ritiene che l'istituto di credito abbia tenuto conto del merito creditizio della Sig.ra Accardo Giovanna, la cui rata *illo tempore* risultava sostenibile.

Si procede, ora, con riguardo alla valutazione sul merito creditizio del debitore rispetto alla posizione debitoria nei confronti del finanziamento con la Santander Bank stipulato in data 24/08/2011, si ripercorrono i calcoli condotti riguardo al creditore chirografario.

Reddito medio disponibile	Assegno sociale anno 2011	Scala di equivalenza ISEE	Dignitoso tenore di vita
1.633,65 €	417,30 €	2,04	851,29 €

Ai fini di una valutazione del merito creditizio dell'odierno istante occorre dedurre dal reddito disponibile familiare l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, pertanto:

Reddito disponibile:	1.633,65 -
Dignitoso tenore di vita:	851,29 =
<b>Totale</b>	<b>782,36</b>

L'importo rateale sostenuto dal debitore per il rimborso del prestito personale è pari ad euro **215,00 mensili**.

Sulla scorta delle risultanze contabili conseguite si ritiene che l'istituto di credito abbia tenuto conto del merito creditizio della Sig.ra Accardo Giovanna, la cui rata *illo tempore* risultava sostenibile.

Si procede, ora, con riguardo alla valutazione sul merito creditizio del debitore rispetto alla

posizione debitoria nei confronti del finanziamento Findomestic con carta revolving si ripercorrono i calcoli condotti riguardo al creditore chirografario.

Reddito medio disponibile	Assegno sociale anno 2017	Scala di equivalenza ISPE	Dignitoso tenore di vita
1.231,47 €	448,07 €	1,57	703,47 €

Ai fini di una valutazione del merito creditizio dell'odierno istante occorre dedurre dal reddito disponibile familiare l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, pertanto:

Reddito disponibile:	1.231,47 -
Dignitoso tenore di vita:	703,47 =
<b>Totale</b>	<b>528,00</b>

L'importo rateale sostenuto dal debitore per il rimborso del prestito personale è pari ad euro 150,00 mensili. Sulla scorta delle risultanze contabili conseguite si ritiene che l'istituto di credito non abbia tenuto conto del merito creditizio.

#### IV. Sintesi della proposta

Al fine di potere sviluppare l'ipotesi di soddisfacimento dei crediti, i medesimi sono stati classificati secondo la seguente tabella contemplando le rispettive cause legittime di prelazione.

Categoria di privilegio	Ordine di soddisfacimento	Importo
Prioritari art. 6 co. 1 D.L. 12 gen. 2019 n. 14	1	€ 1.634,00
Privilegi Generali	3	€ 13.573,00
Chirografi	4	€ 90.993,51
<b>Totale</b>		<b>€ 106.200,51</b>

#### Durata del Piano del Consumatore

La durata del piano del consumatore è argomento particolarmente dibattuto da dottrina e giurisprudenza, all'uopo, nella normativa che ci occupa nulla si rileva, non rinvenendosi limiti temporali normati.

Sul punto si è esclusa l'applicabilità della giurisprudenza formatasi in materie di concordato preventivo. Infatti, la procedura concorsuale rappresentata è diversa sia nei presupposti, in quanto "applicata alle imprese", sia e nelle finalità perché orientata alla tutela del creditore.

Tanto premesso la durata del presente piano del consumatore, pari ad anni 7 e 5 mesi , pertanto, con un piano di ammortamento di 90 mensilità, pare del tutto in linea con la consolidata giurisprudenza della competente sezione del Tribunale Civile di Palermo.

Nella proposta è stato previsto un pagamento rateale che possa essere per il debitore sostenibile, e che coniughi al contempo le ragioni creditorie assicurando un grado di soddisfacimento che non cagioni loro eccessivo nocumento.

Nello specifico la proposta di composizione della crisi è formulata con l'intento di:

a) garantire stabilità e certezza del pagamento dei debiti, consentendo al contempo alla debitrice istante la conduzione di uno stile di vita dignitoso.

La proposta di accordo prevede il pagamento dei creditori della ricorrente secondo le modalità e le percentuali precisate nella tabella seguente

#### Piano rateale

Intestatario	Creditore	Privilegio	Debito residuo	Offerta %	Importo offerto	Mesi	Importo Rata
Accardo Giovanna	Occ Palermo	Prioritari ex art. 6 ccii	1.634,00	100%	1.634,00	7	233,43

Accardo Giovanna	Agenzia delle Entrate Riscossione	Privilegio generale	13.573,00	60%	8.143,80	90	90,49
Accardo Giovanna	Compass	Chirografo	501,27	30%	150,38	90	1,67
Accardo Giovanna	Carta Findomestic	Chirografo	5.429,93	30%	1.628,98 €	90	18,10
Accardo Giovanna	Findomestic	Chirografo	22.204,11	30%	6.661,23	90	74,01
Accardo Giovanna	IBL	Cessione del V	18.328,00	30%	5.498,40 €	90	61,09

Accardo Giovanna	Santander Bank	Pignoramento del V	3.915,76	30%	1.174,73	90	13,05
Accardo Giovanna	Santander Bank	Pignoramento del V	24.632,01	30%	7.389,60	90	82,11
Accardo Giovanna	Unicredit C/C fido	Chirografo	1.279,90	30%	383,97	90	4,27
Accardo Giovanna	Unicredit	Chirografo	14.702,53	30%	4.410,76	90	49,00
<b>Totale</b>			<b>€104.566,51</b>		<b>€35.441,86</b>		<b>€393,79</b>

La proposta prevede un preammortamento di 7 mesi destinato al pagamento dei soli costi di procedura, decorso tale arco temporale il debitore avvierà il pagamento nei confronti dei proprio ceto creditorio secondo le modalità e tempistiche previste nella tabella, precisamente:

- che le prime 7 rate di euro 233,43 saranno destinate al pagamento dei costi di procedura dell'Organismo.;

#### Riepilogo delle condizioni della proposta

Reddito mensile	Euro 1.567,66
Rate mensili dopo l'omologa	Euro 393,79
Reddito disponibile dopo l'omologa	Euro 1.173,87

#### Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore

L'istante ha provveduto a fornire la documentazione prevista dalla norma e la stessa può ritenersi ragionevolmente completa e attendibile.

Nel dettaglio risulta allegata alla presente:

1. Documento identità Accardo ,
2. Codice Fiscale Accardo;
3. Atti dispositivi compiuti Accardo;

4. Dichiarazione sostitutiva accesso D.L. 12.01.19 n 14 Accardo;
5. Elenco beni mobili Accardo;
6. Elenco spese mensili;
7. Certificato stato famiglia e residenza;
8. CRIF Accardo;
9. Atti dispositivi compiuti Accardo;
10. Estratti Ruolo Accardo Giovanna;
11. Ultime tre Buste Paga;
12. Contratto Santander Bank;
13. Contratto e piano ammortamento IBL;
14. Certificazione credito IBL ;
15. Contratto Unicredit;
16. Piano ammortamento Unicredit;
17. Contratto Carta Findomestic;
18. Contratto Finanziamento Findomestic;
19. Findomestic Estratto conto carta;
20. Findomestic Estratto conto carta;
21. Ordinanza assegnazione 2017 per Santander Bank ;
22. Atto di Precetto 2016 Santander Bank;
23. Atto di Pignoramento 2017 Santander Bank;
24. Decreto Ingiuntivo 2015 Santander Bank
25. Atto di Pignoramento 2016 Santander Bank;
26. Atto di Precetto 2016 Santander Bank;
27. Ordinanza di assegnazione per Santander;
28. Decreto Ingiuntivo 2016 Santander Bank;
29. Estratti C/C 2017;
30. Estratti C/C 2018;
31. Contratto Compass;
32. Estratti C/C 2019;
33. Estratti C/C 2021;
34. Estratti C/C 2022;
35. Estratti C/C Banco Posta 2022;
36. Ricevute vaglia ordinario [REDACTED];

35. Estratti C/C Banco Posta 2022;
36. Ricevute vaglia ordinario [REDACTED]
37. CU 2009;
38. CU 2011;
39. CU 2017;
40. CU 2019;
41. CU 2020;
42. CU 2021;
43. CU 2022;
44. CU 2023.

#### *VI. Conclusioni*

##### **Attuabilità del Piano e idoneità ad assicurare il regolare pagamento dei creditori.**

Sulla base della documentazione preliminare richiesta ed esaminata può, a ragione, ritenere che la sig.ra Accardo Giovanna soddisfi i requisiti oggettivi e soggettivi per l'avvio di una procedura di sovra indebitamento ai sensi dell'art. 66 comma 1 bis del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14; e che la proposta di ristrutturazione del debito possa ritenersi ragionevolmente perseguibile. Per i creditori, privi di garanzie reali o personali, il Piano rappresenta una proposta sostenibile per un soddisfacimento seppure parziale dei crediti vantati. Orbene, il nominato Gestore della Crisi stima che la proposta di ristrutturazione del debito in esame, seppur con i limiti di ogni giudizio prognostico effettuato ex ante, costituisca una soluzione conveniente e di probabile realizzazione.

**Il Gestore della Crisi**  
Dott. Roberto Crivello



L'istante

Sig.ra Accardo Giovanna

